

L'uso congiunto di dati da fonte censuaria ed amministrativa:

Uno studio sulle disomogeneità territoriali dei villaggi collinari del
Comune di Messina



A cura Servizio Statistica Dipartimento
Servizi al Cittadino Comune di Messina

Premessa

- ▶ Nell'ambito della modernizzazione ed integrazione del processo di produzione statistica, notevole importanza assume la convergenza di fonti di informazione di natura e provenienza differente:
- ▶ In questo lavoro sono state utilizzate le seguenti fonti:
 - ▶ Censimento della popolazione;
 - ▶ Lista Anagrafica comunale;
 - ▶ Registro Imprese;
 - ▶ Anagrafe degli uffici postali;
 - ▶ Anagrafe degli sportelli bancari;
 - ▶ Anagrafe delle farmacie;
 - ▶ Dati MIUR sulle scuole;
 - ▶ Dati sulle stazioni dei Carabinieri.
- ▶ **La realizzazione di data base contenenti ogni possibile informazione relativa al più piccolo dettaglio territoriale è uno strumento fondamentale per la programmazione socio economica di qualsiasi realtà.**

Premessa

- ▶ Le difficoltà, nel caso del Comune di Messina, sono determinate dall'assenza della numerazione civica, la duplicazione di toponimi nei diversi villaggi (ad esempio Via Comunale, Via Nazionale, presenti in ogni località del Comune di Messina) che ha determinato problemi nella geo localizzazione e pertanto nella corretta attribuzione della sezione di censimento.
- ▶ Successivamente alla normalizzazione degli indirizzi di imprese ed in alcuni casi famiglie alle risultanze della Rilevazione dei numeri civici ed alla conseguente geo localizzazione è emerso che:
 - ▶ 13% degli indirizzi dell'Anagrafe non è contenuto in RNC;
 - ▶ Il 27% degli indirizzi delle imprese non è contenuto sia in RNC che in Anagrafe
 - ▶ Il 21% degli indirizzi presenta una denominazione leggermente differente tra RNC e Anagrafe

Obiettivo

- ▶ Obiettivo è analizzare le disomogeneità territoriali esistenti tra alcuni villaggi collinari del Comune di Messina, estratti mondo casuale tra le 48 località, mediante la determinazione di indici di deprivazione:
 - ▶ Indice di deprivazione materiale
 - ▶ Indice di deprivazione sociale
 - ▶ Indice di area svantaggiata
- ▶ Tali misure sono utilizzate come indice di uno stato di svantaggio in relazione alle condizioni di vita della comunità alle quali un individuo, una famiglia o un gruppo appartengono.

Materiale e Metodi

- ▶ L'indice di deprivazione viene costruito come combinazione di diversi indicatori elementari che rappresentano le varie dimensioni tra loro indipendenti sul piano semantico della “deprivazione”. La scelta degli indicatori elementari si basa sull'identificazione dei fattori latenti, che illustrano le diverse dimensioni di “deprivazione”, selezionando le sole variabili elementari che forniscono un contributo importante ad almeno uno dei fattori ritenuti rilevanti.
- ▶ È stato costruito un indice per rappresentare l'eterogeneità territoriale delle diverse realtà, in modo da fornire un contributo conoscitivo di supporto alla programmazione di interventi differenziati.
- ▶ Più è alto il valore dell'indice di deprivazione in una determinata zona maggiore è il rischio di disagio socio economico.

Materiali e metodi

- ▶ La composizione degli indicatori aggregati si basa sulla preliminare standardizzazione degli indicatori elementari, cioè sulla loro espressione come scarti dalla media nella popolazione oggetto di misura.
- ▶ Il metodo più semplice per la combinazione degli indicatori elementari standardizzati è costituito dalla loro somma. Questo metodo è caratterizzato dal vantaggio della sua semplicità di calcolo, ma anche dallo svantaggio di far corrispondere a valori simili dell'indice, profili del tutto differenti degli indicatori elementari che lo compongono.
- ▶ *Il valore dei tre indici è continuo e rappresenta la “quantità di deprivazione o carico sociale espressa come scarto rispetto alla media comunale”.*

Indice di deprivazione materiale IDM

$$IDM = \sum_{i=1}^4 Z_i$$

È calcolato per ciascuna località e si basa sulla somma dei seguenti indicatori espressi in termini percentuali:

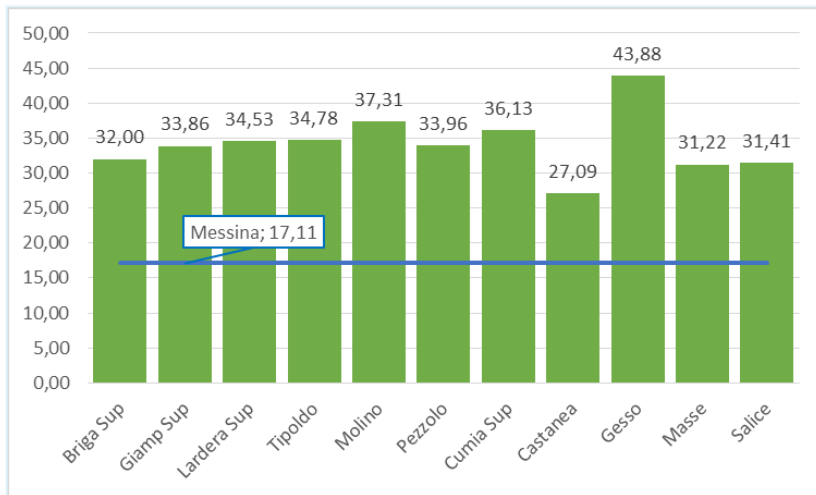
- ▶ X_1 : Percentuale di popolazione con istruzione pari alla licenza elementare o inferiore;
- ▶ X_2 : Percentuale di popolazione attiva disoccupata o in cerca di prima occupazione;
- ▶ X_3 : Percentuale di abitazioni occupate in affitto;
- ▶ X_4 : Densità abitativa (per 100mq);

$Z_i = X_i - M$ con $i=1:4$
L'indicatore è misurato quale scarto dalla media cittadina

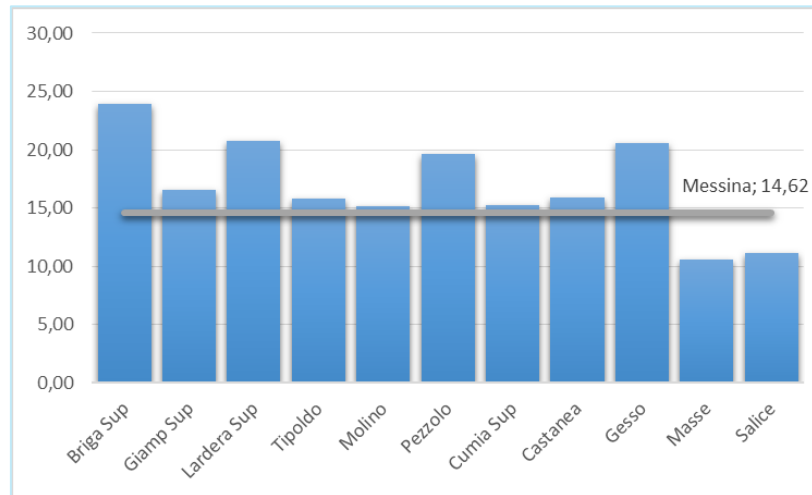
La deprivazione materiale comporta la mancanza di beni, servizi risorse, comodità normalmente godute o almeno largamente accettate come beni primari

Indice di deprivazione materiale - Indicatori

Percentuale di popolazione con istruzione pari alla licenza elementare o inferiore

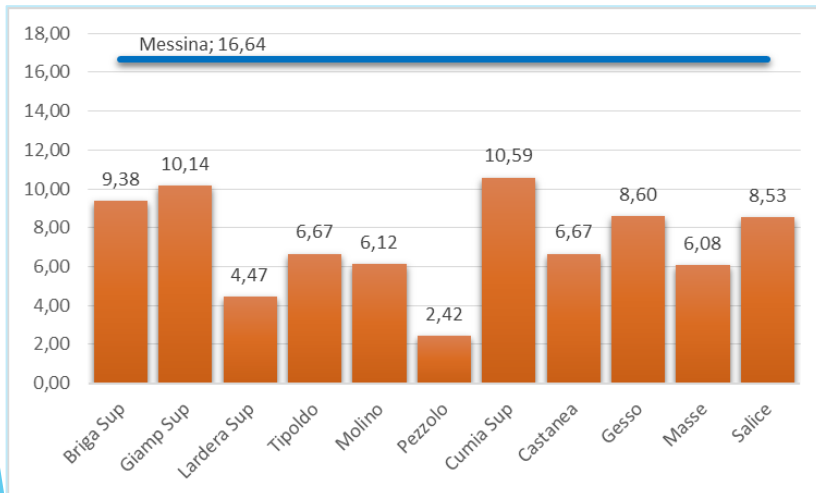


Percentuale di popolazione attiva disoccupata o in cerca di prima occupazione

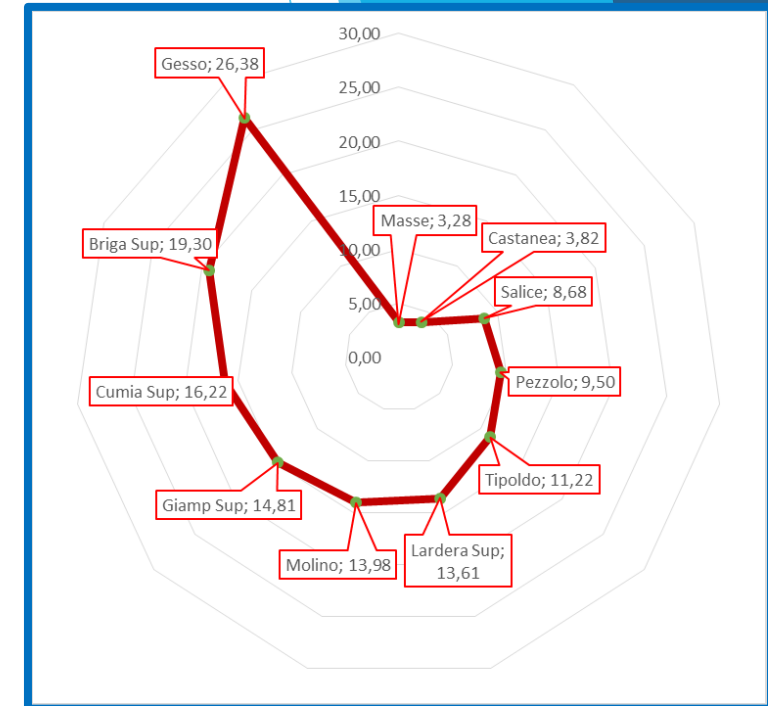
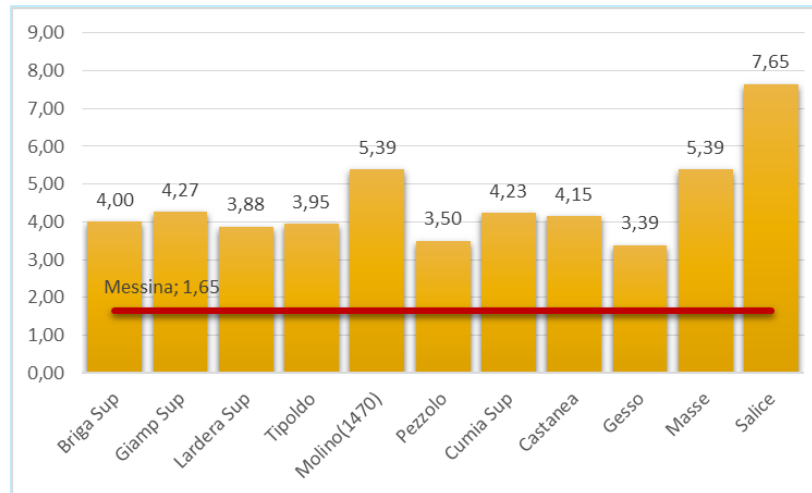


Indice di deprivazione materiale

Percentuale di abitazioni occupate in affitto



Densità abitativa (per 100mq);

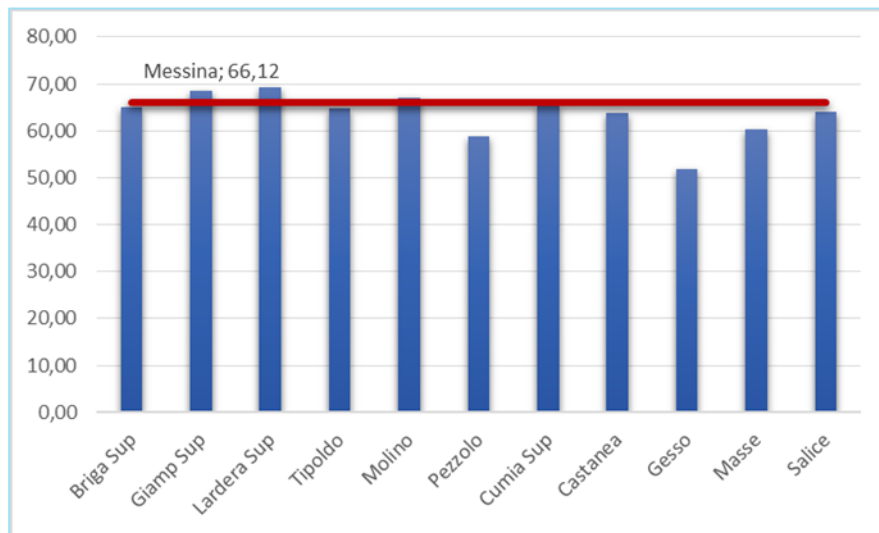


Indice di Deprivazione Sociale

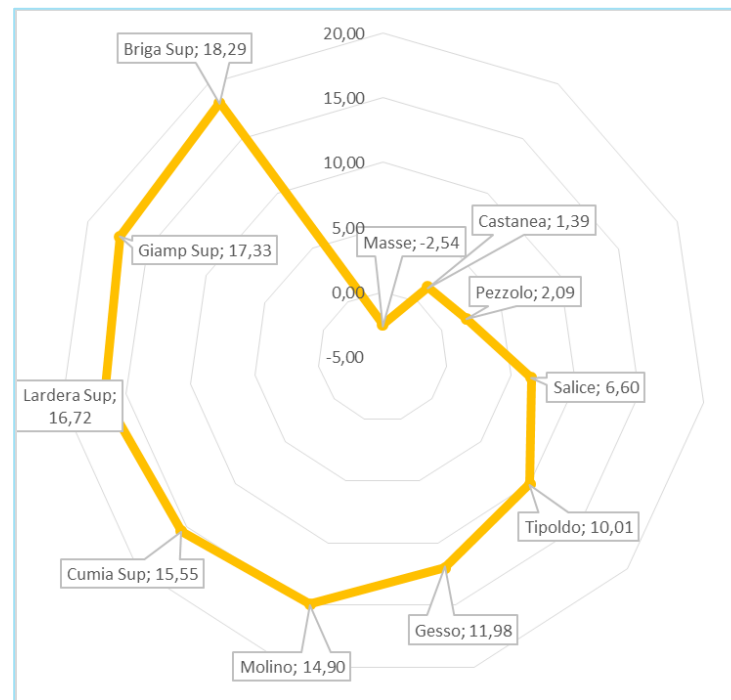
La deprivazione sociale sottende a una non partecipazione nei ruoli, relazioni, usi, funzioni, diritti e responsabilità implicati dall'essere membro di una data società o di un suo sotto gruppo

È calcolato per ciascun Villaggio come somma dell'Indice di Deprivazione Materiale e dell'indicatore sulla percentuale di famiglie monogenitoriali

Indicatore: Percentuale di famiglie monogenitoriali con figli dipendenti conviventi



Indice di Deprivazione Sociale

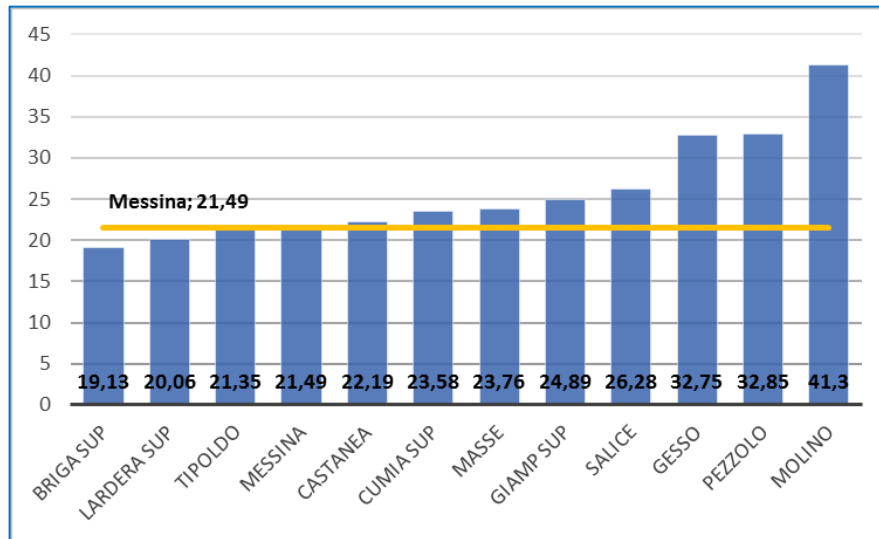


Indice di Area Svantaggiata

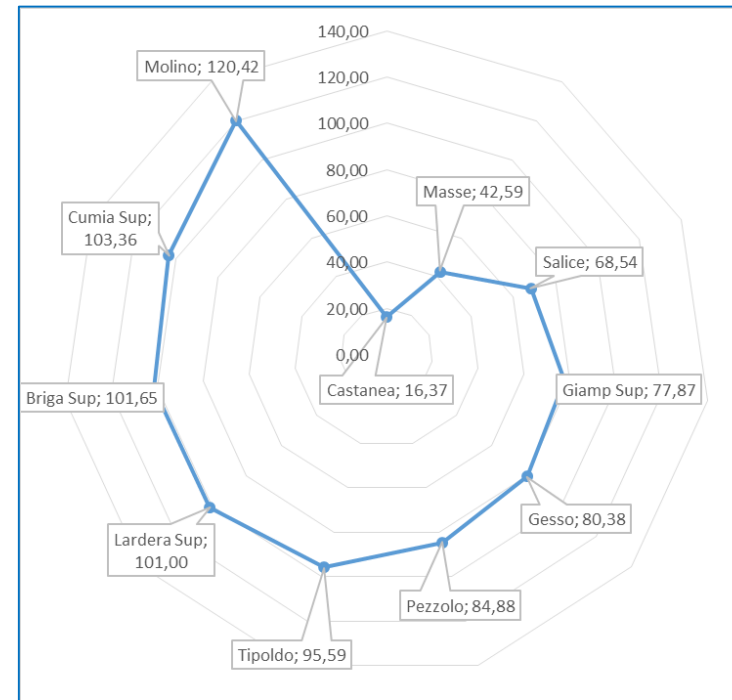
Sintetizza le dimensioni dello svantaggio socio- economico e rappresenta una misura complessiva utile per la pianificazione territoriale

È calcolato per ciascun comune come somma dell'IDS e dell'indice di invecchiamento, come proxy di potenziale carico assistenziale e bisogno di sostegno sociale;

Indice di invecchiamento



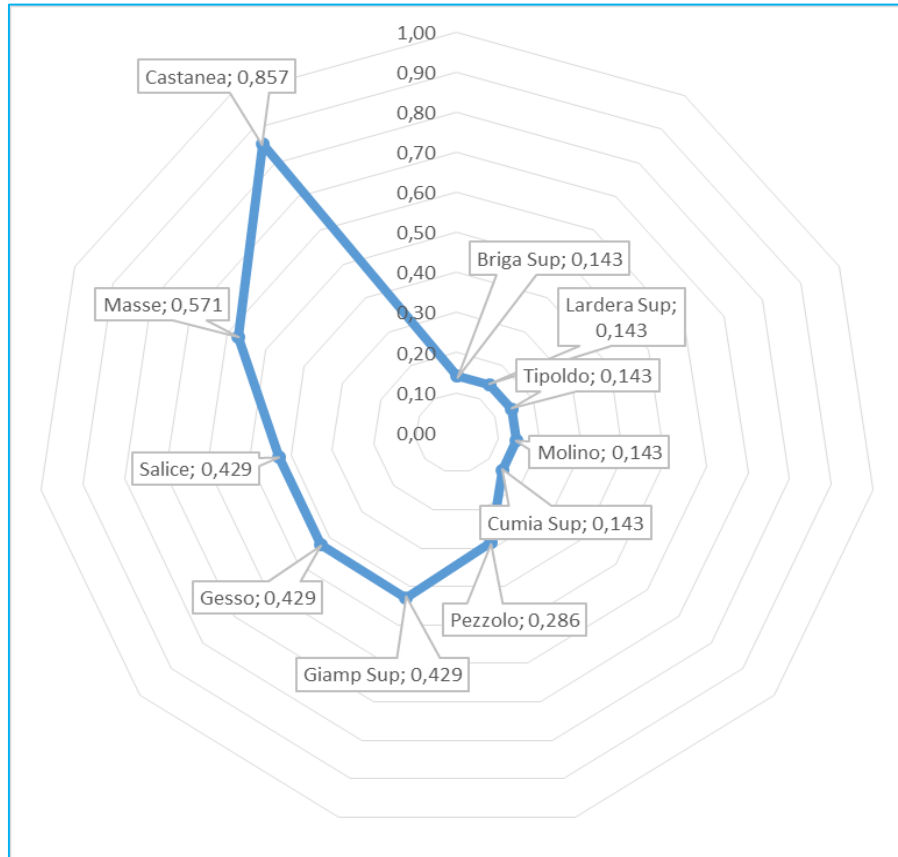
Indice di Area Svantaggiata



Indicatore di Marginalità dei servizi:

- ▶ È noto che garantire l'accesso ad un livello minimo di tali servizi è essenziale per il rispetto dei diritti sociali - costituzionalmente garantiti - dei cittadini, per il raggiungimento dello sviluppo locale dei territori e per la promozione della coesione sociale e territoriale.
- ▶ La possibilità di misurazione e di valutazione del livello minimo essenziale dei servizi dipende tuttavia da una loro precisa definizione che spesso non è rinvenibile e, nel contempo, le politiche non possono che agire sulla dotazione di quei servizi che sono stati previamente definiti come essenziali (G.Bottazzi e G.Puggioni, 2006).
- ▶ L'analisi effettuata fotografa la distribuzione nei villaggi in esame e l'accessibilità dei seguenti servizi: uffici postali, farmacie, sportelli bancari, forze dell'ordine (stazioni dei carabinieri e/o di commissariati/posti di polizia), scuole primarie, medie e superiori.
- ▶ Il lavoro è strutturato in ragione della presenza o meno dei singoli servizi in un area comunale.
- ▶ L'indice costruito considera la disomogeneità di diffusione del servizio nel territorio, la diversa importanza dei servizi e quindi il "costo" o l'eventuale disagio di accesso.

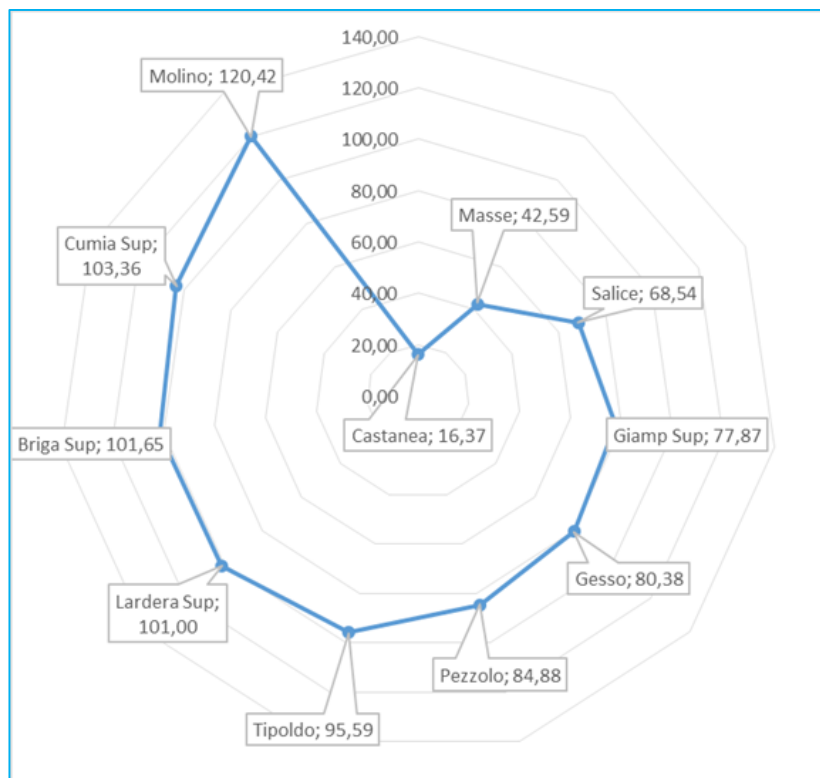
Indicatore di marginalità dei servizi



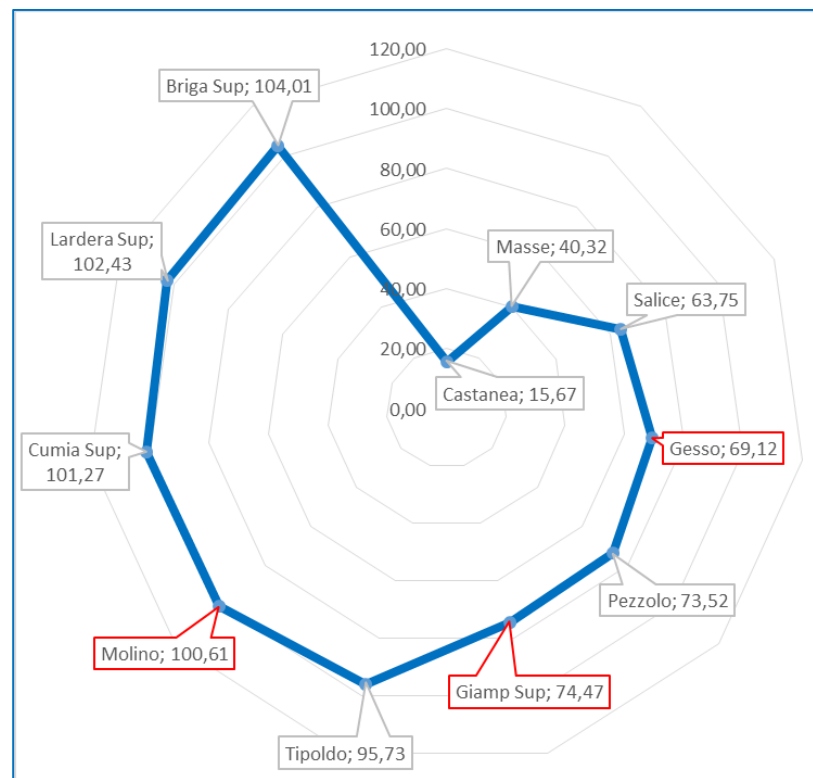
La metodologia utilizzata per la determinazione dell'indicatore di penalizzazione (o disagio) non è vincolata al numero di servizi e nemmeno alla specifica tipologia di servizi. L'indicatore di penalizzazione per l'assenza di servizi nella località i -esima, è denotata con P_i , è un numero compreso tra 0 e 1 che vale 1 quando tutti i servizi considerati sono presenti nella località i -esima e 0 quando l'accesso a tutti i servizi è assente.

Indice di Area Svantaggiata corretto

Indice di area svantaggiata



Indice di area svantaggiata corretto



Conclusioni e prospettive future

Conclusioni

- ▶ La determinazione di indicatori di disagio è stata effettuata integrando diverse fonti;
- ▶ Il calcolo dell'indicatore di marginalità dei servizi modifica profondamente il rischio di disagio socio economico in alcuni villaggi fortemente penalizzati dalla marginalità dei servizi;

Prospettive future

- ▶ Estensione a tutte le altre località del calcolo dei predetti indicatori;
- ▶ Integrazione della marginalità dei servizi con la dotazione degli esercizi commerciali suddivisi per settore.

Bibliografia

- ▶ VALERIO M., VITULLO F., 1998, “Dagli indicatori di sanità e diseguaglianza globali a quelli per microaree”, *Giornale Italiano di Farmacia Clinica*, 12:146-156
- ▶ GERONIMUS TA., BOUND J., 1998, “Use of census-based aggregate variables to proxy for socioeconomic group: evidence from national samples”, *Am Journal of Epidemiology*, 148:475-186
- ▶ CARSTAIRS V., 1995, “Deprivation indices: their interpretation and use in relation to health”, *Journal Epidemiology Community Health*, 49 Suppl. 2:S3-8
- ▶ Minerba L., Vacca D., «Gli indici di deprivazione per l’analisi delle disuguaglianze tra i comuni della Sardegna», Poster

Grazie per l'attenzione



Servizio Statistica

Dipartimento Servizi al Cittadino Comune di Messina

Via Argentieri n.19 98122 Messina; Tel: 090772 3301-3302-3303-3324 - Fax 0907723325;

Mail statistica@comune.messina.it; Pec statistica@pec.comune.messina.it

Sito web: <http://srvwebced.comune.messina.it/Indagini/indicatoriurbes2014.php>

